

Proposta N. 60 Prot. Data 30.06.2017		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 94 del Reg. Data 07.08.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 148/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE STELLINO SAVERIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 502/15.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____		NOTE <hr/> IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di agosto alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N.19

TOTALE ASSENTI N. 5

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Melodia Giovanna
- 2) Cusumano Francesco
- 3) Messina Saverio

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 19

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 148/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE STELLINO SAVERIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 502/15.** e sottopone al consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i., sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013;

Premesso che con sentenza n. 148/2017, pubblicata in data 07/04/2017, il Giudice di Pace di Alcamo, in parziale accoglimento della domanda proposta da Stellino Saverio, ha condannato il Comune di Alcamo a risarcire, all'attore, per il sinistro occorsogli in data 24/02/2015, la somma di € 231,07 compresi di interessi compensativi dalla sentenza alla data di liquidazione; liquida le spese di giudizio in complessivi € 377,98 di cui € 330,00 per compensi professionali ed € 47,98 per spese esenti e – compensate per 1/3 – pone a carico del Comune convenuto la restante parte pari ad € 251,98, di cui 220,00 per compensi professionali ed € 31,98 per spese vive, oltre IVA, CPA e spese generali al 15% come per legge.

Dato atto che la sentenza, non gravata, è stata notificata in forma esecutiva a cura di parte attorea il 29/05/2017 con prot. gen. n. 28569 e pervenuta in questo ufficio il 05/06/2017 prot. int. 111, priva della relata di notifica;

Considerato che l'esecuzione della sentenza è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debito che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che *“accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento”* ed *“accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”*, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Evidenziato che la Corte ha ribadito che *“anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell’organo consiliare”*;

Rilevato, ancora, che secondo l’orientamento della Corte *“le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell’esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell’organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”*;

Richiamata la nota prot. 25881 del 25.11.2016 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l’assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall’art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l’aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

Considerato che il sottoscritto responsabile del procedimento, incaricato dal dirigente, ha effettuato l’istruttoria da cui emerge quanto segue:

- a) in data 09/03/2015, con Prot. Gen. n. 10422, perveniva a questo ufficio la richiesta di risarcimento danni, inviata dall’Associazione” Alleanza e Tutela Consumatori, per conto e nell’interesse del Sig. Stellino Saverio, volta all’integrale risarcimento dei danni materiali, subiti dal veicolo Audi A4 targato ER684FR, di proprietà della VOLKSWAGEN LEASING, con sede a Bolzano e concesso a noleggio a lungo termine al Sig. Stellino, conseguenti al sinistro occorso. Il risarcimento di cui sopra è richiesto per il seguente motivo: in data 24/02/2015, il Sig. Stellino Saverio, a bordo del veicolo in questione, si trovava a percorrere la via Narici, in Alcamo, quando, giunto in corrispondenza del civico n. 32, non si ravvedeva di due buche prodotte dalle piogge e dall’asfalto dissestato, poco visibili; a seguito del sinistro de quo l’autovettura di cui sopra, riportava danni materiali per un importo pari ad € 340,00 come da fattura n. 36/2015, emessa dalla ditta “Gruppuso Francesco” in data 25/02/2015;
- b) con delibera n. 218 del 01/07/2015, la Giunta Municipale autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio, conferendo la nomina legale all’avvocato Giovanna Mistretta;
- c) quanto all’importo complessivo da pagare, esso è stato determinato in € **584,18**, arrotondato per eccesso ad € **790,00**;
- d) quanto alle cause che hanno determinato il debito, dalla lettura della sentenza si evince che, l’insieme dei riscontri, effettuati in sede di udienza, consente di stabilire che ove non sia applicabile la disciplina della responsabilità ex art. 2051 c.c., l’ente pubblico risponde dei danni da detti beni, subiti dall’utente secondo la regola generale dettata dall’art. 2043 c.c.;
- e) assume rilievo il comportamento colposo del soggetto danneggiato nell’uso del bene demaniale, essendo questi tenuto ad agire con prudenza, per cui viene attribuito uno specifico concorso di colpa ex art. 1227, comma 1 c.c., che stabilisce un conseguente diminuzione della responsabilità del danneggiante in proporzione all’incidenza causale del comportamento del danneggiato, quantificabile in misura non inferiore ad 1/3;
- f) ai fini del quantum risarcitorio si procederà alla liquidazione del danno patrimoniale subito in conseguenza alla riparazione dell’autovettura, come attestata dalla fattura n. 36/2015, emessa dalla ditta “Gruppuso Francesco” in data 25/02/2015.

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l’organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Dato atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con D.C. n. 51 del 28/04/2017.

Vista la D.G. n.10 del 18/01/2017 avente per oggetto: Approvazione del Risultato di Amministrazione Presunto anno 2016” nella quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, ed accantonata la somma di € 1.250.000,20 al Fondo Contenzioso che include anche l’importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto, in quanto, il relativo contenzioso era sorto prima del 31/12/2015 ;

Ritenuto opportuno utilizzare il Fondo accantonato per contenzioso mediante variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 con applicazione della quota di € **790,00** alla missione 10, programma 5, titolo 1 - macroaggregato 110 del bilancio 2017/2019, esercizio 2017, attribuendo alla transazione elementare che sarà generata con l’impegno contabile la seguente codifica del piano dei conti integrato – sezione finanziaria 1.10.05.02.001, che costituisce anche codifica SIOPE + di cui al decreto del MEF 9.6.2016;

Verificato che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2017/2019 con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all’art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 ed il rispetto dei vincoli derivanti dal nuovo pareggio di bilancio per come declinato dai commi da 463 a 484 dell’art. 1 della L.232/2016 che ha, fra l’altro, disposto l’abrogazione della previgente ed omologa disciplina degli equilibri di finanza pubblica degli enti territoriali di cui alla L. 208/2015;

Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 23, comma 2 del nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni;

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti ai sensi dell’art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod. ,e degli artt. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli interni, nonché il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell’art. 239 del Tuel;

PROPONE

1. di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per € **790,00** alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l’allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;
2. di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato “B” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all’Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;
3. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell’importo complessivo di € **790,00** derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 148/17, a favore del Sig. Stellino Saverio;
4. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell’art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all’organo di controllo interno, per l’attivazione dei poteri di competenza.

Alcamo, li _____

L’ISTRUTTORE PROPONENTE
Annamaria Melia

Nella discussione generale intervengono i seguenti funzionari : Ing. Parrino il cui intervento sarà riportato nel processo verbale di seduta

Nessuno chiede di intervenire, e si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: "“**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 148/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE STELLINO SAVERIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 502/15.**”

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l’O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II[^] Commissione Consiliare con verbale n.71 del 19.07.2017;

Visto il verbale n.7 del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 09.07.2017;

ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 19 Consiglieri presenti e votanti il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

1. di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per **€ 790,00** alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l’allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;
2. di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato “B” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all’Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;
3. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell’importo complessivo di **€ 790,00** derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 148/17, a favore del Sig. Stellino Saverio;
4. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell’art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all’organo di controllo interno, per l’attivazione dei poteri di competenza.

Il Presidente propone di dare immediata esecuzione alla delibera, la sottopone a votazione e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli espressi dai 19 Consiglieri presenti e votanti il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati .

Alle ore 19,49 il Presidente, esauriti i punti posti all’ordine del giorno, scioglie la seduta.

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA N. 148/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA
CIVILE STELLINO SAVERIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 502/15.**

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo lì 19.07.2017

Il Dirigente
F.to Ing. E. A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 Ragioneria:

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 29.07.2017

Il Dirigente
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Mancuso Baldassare

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferro Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 3135

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 08/08/2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Artale Alessandra

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

li 08/08/2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07.08.2017

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 08/08/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo, li 08/08/2017

Istruttore Amministrativo
F.to Santino Lucchese